

COMUNICATO STAMPA

RACCOLTA, REDDITIVITÀ E SOLIDITÀ PATRIMONIALE IN CRESCITA

DIVIDENDO A 0,35 EURO

*I risultati dell'esercizio 2014 approvati dal Consiglio di Amministrazione.
I commenti del presidente Paolo Bedoni e dell'amministratore delegato
Giovan Battista Mazzucchelli.*

Una raccolta premi complessiva di 5.677 milioni (+29,5% rispetto a dicembre 2013) con un **utile netto consolidato** di 107 milioni in crescita del 66,9% rispetto a dicembre 2013, che consente di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un **dividendo** pari a 0,35 euro per azione. Alla raccolta complessiva del lavoro diretto concorrono i premi danni con 1.853 milioni (+8,0%) e i premi vita con 3.769 milioni (+41,9%). In ulteriore miglioramento il **combined ratio** a 91,5%¹ rispetto a dicembre 2013 (93,5%). Il **margin di solvibilità** si attesta a 1,96 volte il minimo regolamentare².

Sono questi i principali dati del progetto di bilancio 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni riunitosi oggi a Verona sotto la presidenza di Paolo Bedoni.

Il dividendo sarà pagato a partire dal 20 maggio 2015 dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata a Verona per il 25 aprile 2015.

Verona, 18 marzo 2015. L'esercizio 2014³ si chiude in significativa crescita per il Gruppo Cattolica. L'**utile netto consolidato**, pari a 107 milioni, risulta in progresso del 66,9% rispetto ai 64 milioni dello stesso periodo del 2013.

Anche l'**utile netto di gruppo**⁴, pari a 91 milioni, segna un incremento del 104,9% rispetto ai 44 milioni di dicembre 2013.

Questo consente di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un **dividendo** pari a 0,35 euro per azione.

La **raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto** danni e vita⁵ ha raggiunto i 5.677 milioni di euro, in aumento del 29,5% rispetto ai 4.384 milioni del 2013.

¹ Combined ratio del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche. Comprensivo del saldo tecnico di Fata Assicurazioni dall'acquisizione, avvenuta nel mese di giugno.

² Il dato tiene conto sia dell'acquisizione di Fata Assicurazioni avvenuta nel mese di giugno 2014 che dell'aumento di capitale sociale conclusosi in data 4 dicembre 2014. Ante distribuzione di dividendo della Capogruppo. Include le proposte di distribuzione di dividendi delle controllate.

³ I dati al 31 dicembre 2014 includono quelli relativi a Fata Assicurazioni acquisita nel mese di giugno.

⁴ Al netto delle quote di terzi.

Gestione Danni

La **raccolta premi del lavoro diretto**, includendo i premi di Fata Assicurazioni dalla data di acquisizione pari a 158 milioni di euro, passa da 1.715 milioni al 31 dicembre 2013 a 1.853 milioni al 31 dicembre 2014 (+8,0%). Escludendo i premi di Fata Assicurazioni la raccolta passa da 1.715 milioni al 31 dicembre 2013 a 1.695 milioni a fine dicembre 2014 (-1,2%). Il trend rilevato a fine 2014 rispetto all'esercizio precedente, migliora rispetto a quello dei primi nove mesi del 2014, riducendo il decremento da -2,7% a -1,2%, pur risentendo ancora della crescente competitività tra operatori e della debolezza della domanda connessa alla situazione economica complessiva.

Nel **comparto auto**, includendo i premi di Fata Assicurazioni, si registra una raccolta pari a 1.033 milioni (+3,4% rispetto al 31 dicembre 2013), mentre escludendo i premi di Fata Assicurazioni, la raccolta si assesta a 938 milioni, in calo del 6,1% rispetto al 31 dicembre 2013, a fronte di un dato di mercato, che ha visto nei soli primi nove mesi del 2014 un calo della raccolta auto del 6,2%⁶. Il Gruppo contrasta il calo del premio medio generalizzato sul mercato conquistando nuovi clienti (a fine dicembre le nuove polizze incrementano di oltre 119 mila pezzi; +5,5%⁷), pur mantenendo la consueta prudenza in termini di selezione dei rischi.

I **rami non auto**, con una raccolta premi che include anche Fata Assicurazioni, pari a 820 milioni, risultano in aumento rispetto a dicembre 2013 (716 milioni, +14,6%). Escludendo i premi di Fata Assicurazioni la raccolta dei rami non auto si assesta a 757 milioni, in aumento del 5,7% rispetto al 2013. Tale aumento è conseguente, più che ad un determinato trend di mercato, a specifiche scelte assuntive che privilegiano la raccolta relativa a polizze per clientela retail; risultano invece in contrazione le polizze destinate al comparto corporate.

Il combined ratio⁸ passa da 93,5% al 31 dicembre 2013 a 91,5%⁹ a fine 2014.

Gestione Vita

Nel segmento vita la raccolta da lavoro diretto si attesta a 3.769 milioni di euro, in forte aumento rispetto a fine 2013 (+41,9%): crescono i rami tradizionali (Ramo I +45,9% e Ramo V +10,4%) e il ramo III (+83%). L'andamento in costante crescita determina un flusso, al netto delle somme liquidate, positivo con conseguente incremento delle riserve tecniche complessive.

Gestione finanziaria e situazione patrimoniale

Il **risultato degli investimenti**¹⁰ è pari a 505 milioni di euro (rispetto a 501 milioni al 31 dicembre 2013). Gli investimenti al 31 dicembre 2014 ammontano a 19.958 milioni di euro¹¹.

Le **riserve tecniche** lorde dei rami danni sono pari a 3.583 milioni di euro (3.072 milioni al 31 dicembre 2013)¹². La sensibile crescita della raccolta ha spinto le riserve

⁵ Comprende i premi assicurativi e i contratti di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

⁶ Fonte: Circolare IVASS del 7 gennaio 2015.

⁷ Dato relativo al periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 (esclusa Fata Assicurazioni).

⁸ Combined ratio del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

⁹ Comprensivo del saldo tecnico di Fata Assicurazioni dall'acquisizione, avvenuta nel mese di giugno. Escludendo il saldo tecnico di Fata il Combined Ratio si attesta comunque a 91,5%.

¹⁰ Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali. Il risultato tiene conto di impairment per 7 milioni di euro al netto di tasse e shadow accounting.

¹¹ L'ammontare degli investimenti al netto del dato relativo a Fata Assicurazioni è pari a 19.357 milioni di euro.

dei rami vita, che comprendono le passività finanziarie, a 15.218 milioni di euro (13.165 milioni al 31 dicembre 2013).

I dati al 31 dicembre 2014 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo con un **patrimonio netto consolidato** pari a 2.188 milioni di euro¹³ (1.561 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Il **margin**e di solvibilità del Gruppo è pari a 1,96 volte il minimo regolamentare (1,66 volte al 31 dicembre 2013 e 1,46 volte al 30 settembre 2014¹⁴). Tale valore tiene conto sia dell'acquisizione di Fata Assicurazioni avvenuta nel mese di giugno che dell'operazione di aumento di capitale sociale conclusasi in data 4 dicembre 2014. Tenendo conto della proposta di dividendo, il margine di solvibilità è pari a 1,90 volte il minimo regolamentare.

Rete Distributiva

La rete agenziale a fine dicembre 2014 contava 1.588 agenzie (di cui 169 agenzie di Fata Assicurazioni) e gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 31 dicembre 2014 erano 5.985.

La Capogruppo

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto e indiretto della Capogruppo hanno raggiunto 2.367 milioni di euro (2.171 milioni al 31 dicembre 2013; +9,1%), di cui 1.414 milioni di euro del lavoro diretto dei rami danni (1.457 milioni al 31 dicembre 2013; -2,9%) e 877 milioni di euro nel vita (686 milioni al 31 dicembre 2013; +27,9%). L'**utile netto** in base ai principi contabili nazionali ammonta a 109 milioni di euro.

Remunerazione degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un **dividendo unitario** pari a 0,35 euro per azione.

Il dividendo proposto sarà pagabile a partire dal 20 maggio 2015, con data di stacco della cedola il giorno 18 dello stesso mese (cedola numero 25) e record date il 19 maggio 2015, in conformità al calendario di Borsa Italiana.

Indicazioni dai primi mesi del 2015

In un quadro economico che inizia ad evidenziare alcuni segnali di ripresa, seppur in un contesto di forte competitività sul mercato assicurativo e di tassi di rendimento finanziari molto bassi, il Gruppo prosegue la sua azione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di crescita già condivisi con il mercato nel Piano d'Impresa 2014 - 2017. Prosegue con successo e nei tempi prestabiliti il processo di integrazione di Fata Assicurazioni nel Gruppo.

Il **Presidente** di Cattolica Assicurazioni, **Paolo Bedoni**, ha dichiarato: *"I dati del bilancio 2014, dimostrano la vitalità dell'impianto imprenditoriale che ha consentito al Gruppo Cattolica di fare lo scorso settembre scelte di rilievo strategico come l'acquisizione di Fata, il Piano d'Impresa 2014-2017 e l'aumento di capitale di 500 milioni. Queste scelte, che sono state accolte positivamente dal mercato finanziario,*

¹² Le riserve tecniche lorde dei rami Danni senza Fata Assicurazioni sono pari a 3.085 milioni di euro.

¹³ Dato post aumento di capitale conclusosi in data 4 dicembre 2014.

¹⁴ Dato al 31.12.2013 e al 31.12.2014 ante distribuzione del dividendo. Dato al 30 settembre 2014 post distribuzione del dividendo.

hanno consentito di aprire già nel 2014 una nuova fase di sviluppo del Gruppo e di fissare al 2017 target di crescita che lo renderanno più forte e competitivo nel comparto assicurativo, anche grazie ad una maggiore solidità patrimoniale che si riflette in un importante aumento del margine di solvibilità. A questi obiettivi si lega un ulteriore rafforzamento del modello d'Impresa che ha consentito a Cattolica di reggere all'impatto della crisi e che la mette in condizione di cogliere in pieno le opportunità che potranno essere offerte dalla ripresa economica con investimenti di spessore sull'innovazione, asse portante del Piano, e l'innesto di nuove energie manageriali rese possibili dal nuovo modello organizzativo. Abbiamo molti motivi per dire ai nostri soci e ai nostri azionisti che possono guardare con fiducia al futuro di Cattolica".

L'Amministratore Delegato di Cattolica Assicurazioni, **Giovan Battista Mazzucchelli**, ha dichiarato: *"I risultati del 2014 si inscrivono pienamente nel percorso di crescita che abbiamo programmato lo scorso settembre con l'approvazione del Piano d'Impresa 2014-2017. L'utile netto consolidato (+66,9%) è in linea con gli obiettivi di budget del Piano ed è il frutto di un insieme di fattori che attestano, ad un tempo, la solidità e il dinamismo del Gruppo. Ne sono la prova l'ulteriore miglioramento del combined ratio al 91,5% e l'aumento del margine di solvibilità a 1,96. È in questo quadro che si inserisce la scelta di proporre alla prossima Assemblea il pagamento di un dividendo pari a 0,35 euro per azione. Nei dati si riflettono positivamente sia l'acquisizione di Fata, che ha collocato Cattolica in una posizione di leadership in campo agricolo, sia l'aumento di capitale che è stato accolto con grande favore dal mercato finanziario e che ha reso più corposa la patrimonializzazione del Gruppo. La maggiore efficienza e produttività del Gruppo hanno consentito di assorbire gli effetti delle difficoltà congiunturali che sono all'origine della contrazione, generalizzata nel mercato, della raccolta premi nei Danni ed in particolare nel comparto Auto nel quale Cattolica ha comunque riequilibrato il calo del premio medio con un significativo aumento di clienti. Si conferma il forte aumento (+41,9%) della raccolta nel segmento Vita che contribuisce in modo rilevante all'incremento del 29,5% su base annua della raccolta premi complessiva. Il tutto in linea con gli obiettivi di crescita che ci siamo dati con il Piano d'Impresa".*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato i requisiti di indipendenza degli Amministratori in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha pertanto qualificato quali indipendenti gli amministratori non esecutivi Luigi Baraggia, Bettina Campedelli, Lisa Ferrarini, Paola Ferroli, Giovanni Maccagnani, Luigi Mion, Angelo Nardi, Domingo Sugranyes Bickel ed Enrico Zobebe¹⁵.

¹⁵ Si ricorda che nella seduta dell'8 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato la disapplicazione del requisito di indipendenza previsto dal criterio 3.C.1 e) del Codice di Autodisciplina, in ossequio alla riconosciuta necessità di privilegiare in merito una valutazione sostanziale.

Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Soci in sede straordinaria e ordinaria per i giorni 24 e **25 aprile 2015**, rispettivamente in prima e **seconda convocazione**.

L'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci è il seguente:

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
2. Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.
3. Nomina, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 33.5 dello Statuto sociale, di n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi compensi.
5. Modifica al Regolamento d'Assemblea. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Statuto Sociale: modifiche agli articoli nn. 6, 9-bis, 22, 20, 24, 30, 43 e 54. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le relazioni sulle materie all'ordine del giorno saranno rese disponibili presso la Sede e sul sito internet www.cattolica.it nei termini previsti dalle vigenti normative.

La Società informa che il Bilancio d'esercizio di Cattolica Assicurazioni, il Bilancio Consolidato del Gruppo Cattolica e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2014, saranno a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e sul sito internet della società all'indirizzo www.cattolica.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

È stata organizzata una conference call di presentazione dei risultati alle ore 9.30 di domani, 19 marzo 2015 (con doppio audio italiano/inglese). I numeri telefonici da comporre sono: + 39 02 805 88 11 dall'Italia, + 44 1212 818003 dal Regno Unito e +1 718 7058794 dagli Stati Uniti. La presentazione relativa ai risultati sarà disponibile, in italiano e in inglese, nella home page del sito www.cattolica.it alla sezione Investor Relations.

Si allegano i prospetti riclassificati al 31 dicembre 2014 dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati e della Capogruppo, con l'avvertenza che il bilancio di esercizio e consolidato e la documentazione relativa non sono ancora stati certificati dalla società di revisione.

CONTATTI

Investor Relations Officer

Carlo Ferraresi

Tel. 045 8391202

investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Aldo Canale

Tel. 045 8391822

aldo.canale@cattolicaassicurazioni.it

Gruppo Cattolica - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

(redatto in base ai principi contabili internazionali)

Voci schemi
obbligatori (*)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	2014	2013	
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	485	395	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	88	83	4.2
Finanziamenti e crediti	968	1.172	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	253	270	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.543	11.235	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.200	3.267	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	421	505	7
Investimenti	19.958	16.927	
Attività immateriali	315	289	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	727	681	3
Altre attività al netto di altre passività	605	628	(**)
ATTIVITÀ	21.605	18.525	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve di gruppo	1.872	1.290	
Risultato di gruppo	91	44	1.1.9
Patrimonio Netto di gruppo	1.963	1.334	1.1
Patrimonio Netto di terzi	225	227	1.2
Patrimonio Netto consolidato	2.188	1.561	1
Riserva premi	773	671	
Riserva sinistri	2.810	2.401	
Riserve tecniche lorde danni	3.583	3.072	3
Riserve tecniche lorde vita	13.928	12.167	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	299	360	3
Passività finanziarie	1.605	1.363	4
di cui depositi verso assicurati	1.290	998	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	21.605	18.525	

Voci schemi
obbligatori (*)

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	2014	2013	
Ricavi e proventi			
Premi netti	5.051	3.933	1.1
Commissioni attive	3	2	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	88	75	1.3
di cui classe D (***)	84	69	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3	2	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	626	640	1.5
di cui variazione altre passività finanziarie	0	0	
Altri ricavi	92	70	1.6
Totale ricavi e proventi	5.863	4.722	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-4.807	-3.731	2.1
Commissioni passive	-1	-5	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-5	0	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-101	-128	2.4
Spese di gestione	-532	-475	2.5
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-363	-327	
Spese di gestione degli investimenti	-24	-16	
Altre spese di amministrazione	-145	-132	
Altri costi	-204	-210	2.6
Totale costi e oneri	-5.650	-4.549	
Risultato di periodo prima delle imposte	213	173	
Imposte	-106	-109	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	107	64	
Risultato delle attività operative cessate	0	0	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	107	64	
Risultato di pertinenza di terzi	16	20	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	91	44	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

(***) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione degli investimenti pari a meno 2 milioni.

I dati al 31 dicembre 2014 includono quelli relativi a FATA Assicurazioni Danni consolidata nel mese di giugno 2014.

Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. - Bilancio d'esercizio
(redatto secondo i principi contabili nazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	Voci schemi	
	2014	2013 obbligatori
Attività		
Terreni e fabbricati	40	40 C.I
Azioni e quote	1.255	1.069 C.II.1 + C.III.1
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	5.207	4.708 C.II.2 + C.III.3
Quote di fondi comuni di investimento	449	397 C.III.2
Finanziamenti e altri investimenti	11	11 C.II.3 + C.III.4 + C.III.6 + C.III.7
Depositi presso imprese cedenti	8	8 C.IV
Investimenti di classe D	1.003	892 D
Disponibilità liquide	129	243 F.II
Investimenti	8.102	7.368
Attivi immateriali	180	180 B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	546	544 D.bis
Azioni o quote proprie	5	9 F.III
Altri crediti e altre attività al netto di altri debiti e altre passività	331	298 (1)
ATTIVITA'	9.164	8.399
Patrimonio netto e passività		
Capitale sociale e riserve patrimoniali	1.816	1.258
Risultato dell'esercizio	109	83
Patrimonio netto	1.925	1.341 A
Riserve tecniche lorde danni (premi e sinistri)	2.819	2.809 C.I.1 + C.I.2
Riserve tecniche lorde vita (matematiche e classe D)	4.278	4.050 C.II.1 + D
Altre riserve tecniche lorde danni	12	12 C.I.4 + C.I.5
Altre riserve tecniche lorde vita	130	187 (2)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	9.164	8.399

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	Voci schemi	
	2014	2013 obbligatori
Premi di competenza	2.143	2.010 I.1 + II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	1.905	1.732 I.4 + II.5 + II.6
Spese di gestione	348	347 I.7 + II.8
Altre partite tecniche	-10	-20 (3)
Proventi netti da investimenti classe C	279	264 II.2 - II.9 + III.3 - III.5
Proventi netti da investimenti classe D	76	41 II.3 - II.10
Altri proventi al netto degli altri oneri	-58	-58 III.7 - III.8
RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	177	158 III.9
Risultato gestione straordinaria	-8	-10 III.12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	169	148 III.13
Imposte sul reddito dell'esercizio	60	65 III.14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	109	83 III.15

(1) Altri crediti e altre attività (voci stato patrimoniale attivo = E + F.I + F.IV + G) al netto di altri debiti e altre passività (voci stato patrimoniale passivo = B + E + F + G + H)

(2) Altre riserve tecniche lorde vita (voci stato patrimoniale = C.II.2 + C.II.3 + C.II.4 + C.II.5)

(3) Altre partite tecniche (voci conto economico = I.3 + I.5 + I.6 + I.8 + I.9 + II.4 + II.7 + II.11)

Si precisa che i dati patrimoniali al 31.12.2013 includono il ramo acquisito da Risparmio & Previdenza con efficacia 31 dicembre 2013.